

PRIMO GIORNO

[218] La prima contemplazione: **come Cristo nostro Signore apparve a nostra Signora.**

La solita preghiera preparatoria.

[219] Il **primo preludio** è la storia. Qui è come, dopo che Cristo spirò in croce e il corpo rimase separato dall'anima e con esso sempre unita la divinità, l'anima beata, unita anch'essa alla divinità, discese agli inferi; da dove, dopo aver liberato le anime giuste ed essere venuto al sepolcro, risuscitato apparve alla sua benedetta Madre in corpo e in anima.

[220] Il **secondo**: composizione vedendo il luogo. Qui sarà vedere la disposizione del santo sepolcro e il luogo o casa di nostra Signora, osservandone le singole parti; similmente la stanza, il posto della preghiera, ecc.

[221] Il **terzo**: domandare quello che voglio. Qui sarà chiedere grazia per rallegrarmi e godere intensamente di tanta gloria e gioia di Cristo nostro Signore.

[222] Il **primo, secondo e terzo punto** siano quelli soliti che abbiamo indicato nella cena di Cristo nostro Signore.

[223] Il **quarto**: considerare come la divinità, che sembrava nascondersi nella passione, appare e si manifesta ora così miracolosamente nella santissima risurrezione, attraverso i suoi veri e santissimi effetti.

[224] Il **quinto**: considerare il compito di consolatore che Cristo nostro Signore svolge, paragonandolo al modo con cui gli amici sono soliti consolare gli altri.

[225] Finire con un **colloquio**, o colloqui, secondo la materia trattata, e un *Patet noster*.

Seconda contemplazione > Lc 24, 1-12

SECONDO GIORNO

Prima contemplazione > Gv 20, 1-10

Seconda contemplazione > Gv 20, 11-18

TERZO GIORNO

Prima contemplazione > Gv 20, 19-23

Seconda contemplazione > Gv 20, 24-29

[352] REGOLE DA OSSERVARE PER AVERE L'AUTENTICO SENTIRE NELLA CHIESA MILITANTE (prima parte)

[353] La **prima**. Deposto ogni giudizio, dobbiamo tenere l'animo disposto e pronto per obbedire in tutto alla vera sposa di Cristo nostro Signore che è la nostra santa madre Chiesa gerarchica.

[354] La **seconda**. Lodare il confessarsi col sacerdote, e il ricevere il santissimo sacramento una volta all'anno, e molto più ogni mese, e molto meglio ogni otto giorni, con le condizioni richieste e dovute.

[355] La **terza**. Lodare l'ascoltare spesso la messa; così pure canti, salmi e lunghe orazioni, in chiesa e fuori di essa; similmente, ore stabilite a tempo destinato per ogni ufficio divino e per ogni preghiera e tutte le ore canoniche.

[356] La **quarta**. Lodare molto la vita religiosa, verginità e continenza, e non in uguale misura il matrimonio.

[357] La **quinta**. Lodare i voti religiosi, di obbedienza, di povertà, di castità e altri di maggiore perfezione. Bisogna avvertire che, siccome il voto riguarda cose che si riferiscono alla perfezione evangelica, nelle cose che si allontanano da essa non si deve fare voto, come essere mercante o sposarsi, ecc.

[358] La **sesta**. Lodare reliquie dei santi, venerando quelle e pregando questi; lodare stazioni, pellegrinaggi, indulgenze, perdonanze, crociate e candele accese nelle chiese.

[359] La **settima**. Lodare disposizioni circa digiuni e astinenze, come quelli di quaresima, quattro tempora, vigilie, venerdì e sabato; così pure penitenze non solo interne ma anche esterne.

[360] L'**ottava**. Lodare ornamenti ed edifici di chiese; così pure immagini, venerandole secondo quello che rappresentano.

[361] La **nona**. Lodare finalmente tutti i precetti della Chiesa, tenendo l'animo pronto a cercare ragioni in sua difesa e in nessuna maniera in sua offesa.

[362] La **decima**. Dobbiamo essere più pronti ad approvare e lodare tanto le disposizioni e raccomandazioni quanto i comportamenti dei nostri superiori. Sebbene alcune non siano o non siano state tali, parlare contro di esse, sia predicando in pubblico sia conversando davanti al popolo semplice, genererebbe più mormorazione e scandalo che vantaggio; e così si indignerebbe il popolo contro i suoi superiori, sia temporali sia spirituali. Tuttavia, come fa danno parlare male in assenza dei superiori alla gente semplice, così può essere utile parlare dei loro cattivi comportamenti con persone che possono porvi rimedio.